

Segreteria: aperta per iscrizioni mercoledì 18:30/19:30 – giovedì 21:15/22:30

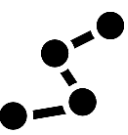









### ALPI CARNICHE

### PERALBA m 2694 – CJADENIS m 2459

Sabato e Domenica 6/7 agosto 2022

*La Peralba (pietra bianca) prende nome dalla tinta chiara delle sue rocce calcaree del Paleozoico, ancor più antiche delle Dolomiti, sembra che i primi salitori fossero dei cacciatori di Sappada.*

*Cjadénis: toponimo tipicamente carnico concernente il concatenamento di catene rocciose che corona queste valli. Percorso ad anello completamente imbrigliato da cavi che hanno sostituito le catene originali. Battezzata "C.A.I. Portogruaro" per ricordare i fautori del suo ripristino, fu inizialmente attrezzata dalle truppe Alpine durante il primo conflitto mondiale.*

	<p><b>Itinerario 1°g:</b> Parcheggio Rif. Sorgenti del Piave (1830 m) – sent. 131 - Monte Peralba (2694 m) - sent. 132 - Passo Siésis (2312 m) - rifugio Calvi (2164 m) - Rif. Sorgenti del Piave (1830 m)</p> <p><b>Itinerario 2°g:</b> Rif. Sorgenti del Piave (1830 m) - sentiero 173 - Passo dei Cacciatori (2213 m) – sent. 140 - bivio verso sinistra – attacco ferrata (2230 m) - Monte Cjadénis (2459 m) - Rif. Calvi (2164 m) – Rif. Sorgenti del Piave (1830 m)</p>		
	<p>Difficoltà: <b>Difficoltà EEA</b></p> <p><b>1°g: tratti esposti senza cavo</b></p> <p><b>2°g: roccette con passaggi attrezzati 2°</b></p>		<p><b>Tempi (soste escluse).</b></p> <p>1°g: 5,30 soste escluse</p> <p>2°g: 5,00 soste escluse</p>
	<p>Cartografia: Carta topografica Tabacco 01 Scala 1:25000</p>		<p>Dislivello 1°e 2° +/- 880</p>
	<p>Scarponi con suola ben marcata, set ferrata, caschetto, bastoncini telescopici, giacca, guanti ferrata, occhiali da sole, crema protettiva, cibo al sacco, torcia, cambio per pernottato, ciabatte, sacco lenzuolo o sacco a pelo, <b>tenda (facoltativa)</b>, dispositivi covid.</p>		
	<p><u>Ritrovo</u> ore 5:50 presso il parcheggio autostrada Villamarzana (Rovigo Sud). <u>Partenza puntuale</u> ore 6:00 con <u>mezzi propri</u>. Lunghezza percorso stradale A/R: 500 km</p>		
	<p><b>Costo Costi:</b></p> <p>Kasko: € 8 per auto</p> <p>Pedaggio autostradale € 28,40</p> <p>Iscrizione: Soci € 3.00 – Non Soci € 26.00</p> <p>Mezza pensione: € 52.00</p> <p>Tenda cena e colazione: € 27.00</p>		<p>Capigita M.Luisa Sicchiero (339 8038340)</p> <p>Emanuele Saggiorato (328 6599949)</p>
	<p>Iscrizioni entro mercoledì 3 agosto 2022 con anticipo quota € 20.00 – Max. 20 persone</p> <p>CAI Sezione di Lendinara - Via Monte Grappa, 31 – 45026 Lendinara (RO)</p> <p>Aperto per iscrizioni i giovedì non festivi dalle ore 20.30 alle ore 22:30</p> <p>E-mail <a href="mailto:info@cailendinara.it">info@cailendinara.it</a></p> <p>CAI Sezione di Rovigo – Via Samuele Donatoni 6 - 45100, Rovigo</p> <p>Aperto per iscrizioni mercoledì 18:30/19:30 – giovedì 21:15/22:30</p> <p>Email: <a href="mailto:info@cairovigo.it">info@cairovigo.it</a></p>		

## **Descrizione itinerario.**

**1° giorno:** Partiamo dal rifugio, meraviglioso belvedere sulle candide torri della ciclopica Peralba, si prosegue verso Nord-Ovest imbrocciamo un sentiero sulla destra che attraversa la boscaglia fino al limite occidentale della parete rocciosa. Qui il tracciato s'innesta sulla montagna snodandosi tra gli ultimi larici e pini mughi che coprono l'arrotondata dorsale, già molto più alta rispetto alle radici della foresta della Val Visdende. (Spuntino) Al termine della vegetazione, superato un liscio lastrone con segnavia, le tracce ci portano a rasentare un passaggio espostissimo. Proseguiamo lungo l'andamento detritico del crestone sempre più ampio e con qualche divertente passaggio su roccia. Verso i 2400 m un restringimento ci costringe a superare una fascia di una lunga ed evidente traccia articolata (passaggi di I°) tra cui esiste una piccola sorgente perenne, poche centinaia di metri e la dorsale si esaurisce nella panoramica cima, tra resti di postazioni, croce di vetta e statua della Madonna. (Sosta panino) Mantenendo il lato Sud della cresta orientale, scendiamo lungo un evidente canale attrezzato nel versante settentrionale, fare attenzione al successivo pendio detritico. Continuiamo a scendere a sinistra del crinale tra pietraie e, ignorato il sentiero per il Passo dell'Oregone, si scende verso destra verso il pianeggiante sentiero per la valletta detritica del Passo Siésis che ci porta nell'ampio catino del rif. Calvi tra la Peralba e il Cjadénis. (Sosta merenda e birra) Seguendo la strada bianca della cava di pietra pregiata col nome di "fiore di pesco" si ritorna al rifugio.

**2° giorno:** dal rifugio si scende lungo la rotabile per circa 300 m fino al sentiero 173, spostandoci nel prato verso Est, si guarda il Rio Siésis e scendiamo verso un acquedotto, nei suoi pressi svoltiamo a sinistra, oltrepassiamo una zona acquitrinosa e ci addentriamo in un'abetta. Superata una chiara su cui incombe la parete Sud del Cjadénis rientriamo nel bosco incrociando ripetutamente una mulattiera di guerra. Giunti al limite della vegetazione traversiamo un canale detritico e scendiamo ripidamente rasentando le placconate della Creta di Casera Vecchia. (Spuntino) A quota 1860 m riprendiamo a salire in un grandioso canalone detritico sempre più incassato tra pareti, arrivando ad un macereto sovrastato dall'alta muraglia dei Campanili delle Genziane. Presso un masso con indicazioni, abbandoniamo il canalone proseguendo a sinistra sul sentiero di guerra sullo zoccolo dei Campanili di Genziane, procediamo fra tratti esposti e svoltiamo a sinistra per un colatoio, rimontando una china detritica che prosegue su un catino selvaggio coronato da bellissime guglie, procediamo fino al Passo dei Cacciatori. (Sosta spuntino) Abbandonato il sent. 140, risaliamo il fianco erboso arrivando alla base di uno sperone giallastro sulla sinistra, caratterizzato da un diedro/fessura, attacco ferrata. Arrampichiamo per 25 m fino ad una selletta con lastre incastrate, ci si abbassa sul lato opposto, risaliamo le placche che accedono ad una fenditura, sopra questa, si allarga un colatoio, tra bellissime quinte rocciose si percorre la ferrata tra resti dell'originale via di guerra, ci divertiamo tra arrampicate di I°- II° inferiore su cavo, fino ad arrivare sulla panoramica cima del Monte Cjadénis. Dalla cima si percorriamo verso Sud la cresta pianeggiante per 150 m, scendiamo fra detriti e abbassandoci su una crestina di terreno friabile, si scende su uno spigoletto, prestare molta attenzione per non scaricare pietre. Attraverso rocce articolate in una cornice erbosa obliqua arriviamo ad una fortificazione dove termina la ferrata. Proseguiamo verso il rifugio Calvi, e dopo una meritata birra scendiamo al parcheggio.

## **AVVERTENZE PER LE ESCURSIONI SOCIALI**

La pratica della montagna comporta dei rischi ineliminabili, chi decide di intraprendere un'escursione deve essere consapevole di esporsi, seppur in modo minimo, ad una percentuale di rischio.

Ogni partecipante deve essere responsabilmente consapevole che le personali capacità psicofisiche devono essere adeguate all'impegno richiesto per l'attività sociale a cui intende partecipare.

I Referenti dell'escursione possono in ogni momento, per la sicurezza e l'incolumità del gruppo, in considerazione delle condizioni atmosferiche, delle capacità tecniche dei partecipanti o di valutazioni locali sulle condizioni del manto nevoso:



# CLUB ALPINO ITALIANO

## Sezione di Rovigo



- a) Adeguare o modificare il percorso programmato o, eventualmente disporre la rinuncia
- b) Escludere dalla partecipazione all'escursione quanti non ritenuti idonei, per capacità o carenze di equipaggiamento.

I partecipanti hanno il dovere di tenere una condotta diligente e collaborativa attenendosi alle disposizioni dei Referenti e del Regolamento di partecipazione all'attività escursionistica sociale. In caso di inosservanza saranno, di fatto, esclusi dall'attività sociale con conseguente esonero di responsabilità degli Accompagnatori e della Sezione CAI di Rovigo. I minori devono essere accompagnati da un adulto che ne abbia la responsabilità. Il Regolamento sezionale delle escursioni è consultabile sul sito [www.cairovigo.it](http://www.cairovigo.it).

**CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI ROVIGO**

Via S. Donatoni 6, 45100 Rovigo  
Orario segreteria: Mercoledì 18:30/19:30 – Giovedì 21:15/22:30  
Tel 0425 21061 | E-mail [info@cairovigo.it](mailto:info@cairovigo.it)  
[Cairovigo.it](http://Cairovigo.it) | [Facebook](#) | [Twitter](#)